

Cristina Pozzi unica Young Global Leader 2019 per l'Italia

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2019



Cristina Pozzi è l'unica **Young global leader 2019** per l'Italia. L'imprenditrice sociale e divulgatrice 37enne riporta **dopo 5 anni il nostro Paese** fra i nominati dalla comunità no-profit con sede a Ginevra, parte del World Economic Forum.

L'imprenditrice italiana è stata scelta tra i **leader del futuro** su migliaia di segnalazioni da **70 Paesi nel mondo**: il Forum seleziona ogni anno circa **100 personalità con meno di 40 anni d'età** e con una carriera fuori dal comune ad entrare a far parte della sua comunità di **Young global leaders**.

Milanese ora trapiantata a Verona, Cristina Pozzi, esperta di scenari futuri in relazione alle tecnologie emergenti di questa quarta rivoluzione industriale (intelligenza artificiale, robotica, biotecnologie, stampa 3D, blockchain...), si pone come obiettivo di "educare al futuro" rendendo questi temi complessi accessibili al più vasto pubblico possibile.

Laurea in **Bocconi** (Economia) e ora studentessa anche di **Filosofia**, con nel curriculum un executive in America alla **Singularity University** (NASA, Palo Alto, San Francisco), Cristina Pozzi ha fondato nel 2006 con **Andrea Dusi Wish Days**, venduta poi nel 2016 a Smartbox (compreso il brand Emozione3), in una delle **exit più importanti in Italia** negli ultimi 10 anni; dal 2017, la sua attività ha virato più verso la divulgazione attiva, fondando, sempre con Andrea Dusi e coinvolgendo anche **Andrea Geremicca, Impactscool**, impresa per la quale insegna gratuitamente agli studenti nelle scuole e nelle università ad affrontare il domani con consapevolezza e metodo etico (attività che svolge su richiesta anche per le aziende). Su questo tema, a marzo ha anche pubblicato il libro "**Benvenuti nel 2050**."

Cambiamenti, criticità e curiosità” (EGEA).

«Ora ho l'importante responsabilità di valorizzare l'opportunità di contatto con i leader del mondo – afferma **Cristina Pozzi** – e la possibilità di arricchire la mia formazione e le mie competenze per supportare la mia mission e massimizzare l'impatto positivo di **Impactscool**. Nessuno deve restare indietro in un processo trasformativo che riguarda tutti e che tocca intimamente le corde della nostra umanità. La formazione, la divulgazione, la discussione sono necessari per stimolare il dibattito e lo spirito critico, affinché tutti possano diventare partecipi di un cambiamento responsabile e consapevole, non solo coloro che possono permettersi attività formative molto costose a livello aziendale o scolastico. Un approccio in qualche modo contrapposto a quello dominante, 'tecnocentrico' e 'transumanista' tipico della Silicon Valley. Come diciamo in Impactscool: The future is open source, il futuro è di tutti, partecipato e accessibile».

Con l'importante riconoscimento internazionale di Young Global Leader, già dato in passato a rappresentanti come Jack Ma, Nico Rosberg, Emmanuel Macron, **Mark Zuckerberg** (alumni), Roberto Bolle, **Cristina Pozzi** sarà ora coinvolta in un ricco percorso formativo di 5 anni partecipando a eventi internazionali esclusivi, executive education presso università come Standford, Harvard, Oxford Said Business School, Princeton, Lee Kuan Yew School of Public Policy, esperienze formative e immersive come una Impact Expedition in Groenlandia volta allo studio di cambiamenti climatici.

L'obiettivo dell'associazione svizzera è infatti dare alle personalità emergenti tutti gli strumenti per massimizzare le loro potenzialità e l'impatto positivo che sono in grado di generare, sia nel presente che nel futuro. **Capi di Stato e CEO** di società Fortune 500, Premi Nobel e vincitori di Academy Awards, ambasciatori delle Nazioni Unite e imprenditori sociali: gli Young Global Leaders stanno trasformando il modo in cui si definisce la leadership e generano un impatto positivo sulla società globale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it